



Ministero dell'Istruzione e del Merito



# I quadri di riferimento degli elaborati scritti in riferimento al Liceo Classico

Salvatore Consolo

Dirigente tecnico USR Lombardia

Milano, 16/03/23 – ore 14.00-16.00

## Riferimenti normativi

- ▶ D.lgs. 62 del 13 aprile 2017
- ▶ D.M. 769 del 26 novembre 2018 (QdR e griglie di valutazione prove scritte EdS secondo ciclo)
- ▶ D.M. 1095 del 21 novembre 2019 (QdR prima prova - modifica)
- ▶ D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023
- ▶ O.M. 45 del 09 marzo 2023

## D. Lgs. 62/2017, art.12

**comma 1:** L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro;

**comma 4:** Con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

# OM 45/2023. Art. 17 - Calendario prove

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- ▶ prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- ▶ seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023;
- ▶ La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Per il Liceo classico è di 6 ore;
- ▶ La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30;
- ▶ la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

# O.M. 45/2023, art. 21: Correzione e valutazione delle prove scritte

- ▶ **Comma 1:** La commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare;
- ▶ **Comma 2:** La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti;
- ▶ **Comma 3:** Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi;
- ▶ **Comma 4:** Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del D.lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

## PRIMA PROVA SCRITTA: D.lgs. 62/2017, art. 17, comma 3 e O.M. 45/2023, art. 19

La prima prova, in forma scritta, accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

## D.M. 769 del 26 novembre 2018

Col decreto sono adottati i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, definiti, rispettivamente per la prima e la seconda prova.

# QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Caratteristiche della prova d'esame - Tipologie di prova:

**A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;**

**B - Analisi e produzione di un testo argomentativo;**

**C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.**

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti ***saranno fornite sette tracce***: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.



# D.M. 21 novembre 2019, n. 1095 - tipologie

**Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi.

Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

**Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo.

La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

**Tipologia C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

**Durata della prova: sei ore.**

# GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE PUNTEGGI NELLA PRIMA PROVA

- ▶ Nel D.M. 1095/2019 si ritrovano gli indicatori generali (60 punti) e gli indicatori specifici per le diverse tipologie (40 punti);
- ▶ La griglia da utilizzare è quindi in centesimi;
- ▶ Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).

# INDICATORI GENERALI PER VALUTAZIONE ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (MAX 60 pt)

## ➤ **INDICATORE 1**

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuali.

## ➤ **INDICATORE 2**

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

## ➤ **INDICATORE 3**

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

## INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA A (MAX 40 Pt.)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

## INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA B (Max 40 Pt.)

- ▶ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- ▶ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- ▶ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

## INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA B (- Max 40 Pt.)

- ▶ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- ▶ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- ▶ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

# Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI GENERALI (max 60 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)
Coesione e coerenza testuale (max. 10 pt)	L1- Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)
Ricchezza e padronanza lessicale (max. 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max. 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max. 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)

# Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max. 10 pt)	Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max. 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max. 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)
Interpretazione corretta e articolata del testo (max. 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)



# Griglia di valutazione prima prova - esempio

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 pt)</b>	
<b>Indicatore di cui al DM 1095/2019</b>	<b>Descrittori commissione</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max. 15 pt)	L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15) L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13) L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max. 15 pt)	L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15) L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13) L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max. 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

# Griglia di valutazione prima prova - esempio

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max. 40 pt)	
Indicatore di cui al DM 1095/2019	Descrittori commissione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max. 15 pt)	L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15) L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-13) L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata (1-8)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max. 15 pt)	L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15) L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13) L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max. 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

# La seconda prova

## Seconda PROVA SCRITTA: D.lgs. 62/2017, art. 17, comma 4 e O.M. 45/2023, art. 20

La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

## O.M. 45/2023, art. 20, comma 2

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Nel liceo classico la disciplina oggetto della seconda prova è **lingua e cultura latina**

# Caratteristiche della seconda prova d'esame del Liceo Classico - 2023

La prova si articola in due parti:

- ▶ **Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina (comprensione e resa)**
  - Il testo sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico (nelle indicazioni nazionali sono indicati per il quinto anno come esempi di traduzione di testi, brani di Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio).
  - Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.
  - Il testo selezionato sarà caratterizzato da accessibilità e leggibilità fortemente significativo in rapporto alla civiltà greca e latina, capace cioè di stimolare, grazie ad uno spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato.

# Caratteristiche della seconda prova d'esame del Liceo Classico 2023

- ▶ Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione.
- ▶ Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione.
- ▶ Obiettivo: porre il candidato nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

# Caratteristiche della seconda prova d'esame del Liceo Classico 2023

## ► Seconda parte.

Risposta a tre quesiti:

1. comprensione e interpretazione del brano;
2. analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica;
3. approfondimento e riflessione personale.

I tre quesiti pertanto dovranno favorire, in relazione al testo proposto, la sua comprensione e interpretazione, proponendo altresì un approfondimento/ riflessione.



# Caratteristiche della seconda prova d'esame del Liceo Classico 2023

I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.

I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna dovrà essere indicato il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

# Risposte del candidato ai tre quesiti

- ▶ Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento.
- ▶ Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di “saper dialogare” con esso.

# Obiettivi della Prova

- ▶ **La comprensione puntuale e globale** del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione, l'individuazione del messaggio di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.
- ▶ **2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche** della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.
- ▶ **3. La comprensione del lessico specifico**, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.
- ▶ **4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano**, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.
- ▶ **5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato** al testo latino e greco.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<b>6</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	<b>4</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	<b>3</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	<b>3</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	<b>4</b>

## Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici proposta dai referenti dei Licei della Rete dei Licei Classici della Lombardia

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene aggiornata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Grazie per l'attenzione.